

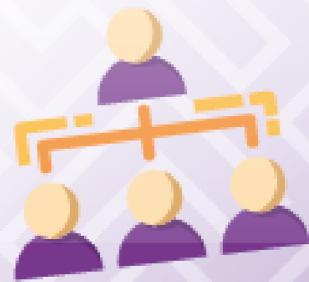


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC - LIVATINO

AGIC86400V

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC - LIVATINO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3357** del **14/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/12/2022** con delibera n. 15*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione
- 31** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 32** Aspetti generali
- 33** Traguardi attesi in uscita
- 36** Insegnamenti e quadri orario
- 39** Curricolo di Istituto
- 47** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 79** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 82** Attività previste in relazione al PNSD
- 84** Valutazione degli apprendimenti
- 94** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 99** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 100** Aspetti generali
- 102** Modello organizzativo
- 105** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 106** Reti e Convenzioni attivate
- 111** Piano di formazione del personale docente
- 114** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

Il nostro istituto, che comprende le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, trova posto nel quartiere di contrada Inficherna a Porto Empedocle. Il contesto socio-economico di provenienza dei nostri studenti risulta medio-basso, anche se un piccolo gruppo appartiene ad una fascia socio-economica media. Nella nostra scuola c'è una scarsa presenza di alunni di cittadinanza non italiana. L'Istituto partecipa ad attività progettuali inerenti il contenimento dei tassi di insuccesso e dispersione scolastica e si impegna al massimo per monitorare risorse accessibili.

Vincoli

- Un buon numero di famiglie sono sensibili alle necessità dei figli e cercano di contribuire, secondo le possibilità, alle richieste della scuola, tuttavia in molti casi, si registra un ambiente familiare culturalmente deprivato.
- Scarsa disponibilità economica delle famiglie con netta riduzione di partecipazione alle attività extracurricolari motivanti (Visite d'istruzione, gare sportive, concorsi regionali e nazionali, viaggi studio ecc..)
- Alta percentuale di disoccupazione con conseguente fenomeno migratorio

Territorio e capitale sociale



Opportunità

Porto Empedocle è una cittadina marinara in cui si concentrano diversi luoghi di interesse storico e culturale che si intrecciano con le bellezze paesaggistiche locali, come le sue spiagge e le bianche falesie marnose, in continuità con quelle della famosa Scala dei Turchi a Realmonte. Essa dista pochi chilometri dalla città di Agrigento, capoluogo di provincia al centro economico ed amministrativo della costa meridionale della Sicilia, in cui sono conservate le rovine dell'antica città greca di Akragas, sito archeologico UNESCO. In questo contesto, il nostro Istituto, al fine di creare un ambiente scolastico sano e stimolante, collabora regolarmente con diversi Enti ed Associazioni del territorio per la realizzazione di interventi educativi rivolti ai ragazzi. Le risorse utili alla scuola sono svariate e riguardano competenze che abbracciano aspetti culturali (Ente Parco Archeologico di Agrigento, Lions Club, Fai, biblioteca comunale, centri di aggregazione, parrocchie), economici (varie attività lavorative), professionali (ASP e ASL ed EELL), ambientali-ecologici (Mare Vivo, Lega Ambiente, WWF, MariTerra), sportivi (Coni, FIGC), sulla sicurezza (Polizia postale/stradale, Carabinieri).

Il Comune offre diversi servizi: servizio scuolabus, manutenzione ordinaria e straordinaria degli spazi scolastici.

Vincoli

L'impoverimento del tessuto economico ha determinato un alto tasso di disoccupazione ed emigrazione; ne consegue la difficoltà di reperire fondi per attività extrascolastiche dalle famiglie e dalle imprese locali.

Approfondimenti

Sia la scuola primaria che la scuola secondaria ad indirizzo musicale promuovono molteplici occasioni di scambio, d'incontro e di partecipazione a manifestazioni culturali e musicali che ampliano l'orizzonte formativo degli alunni ed il loro bagaglio di esperienze, favorendone una sana crescita sia culturale che sociale.

Risorse economiche e materiali



Opportunità

I plessi dell' Istituto Comprensivo hanno una struttura adeguata alla normativa. La manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici, di competenza del Comune, è accettabile. Buona la qualità degli strumenti in uso in tutti i plessi scolastici. La rete wifi è stata potenziata in tutto l'istituto. L'ampia palestra del plesso Falcone e Borsellino, consente lo svolgimento delle attività anche alle associazioni sportive e culturali che la utilizzano nelle ore pomeridiane.

La scuola è dotata di attrezzature e strumentazioni di supporto agli alunni con disabilità e in condizioni di svantaggio.

L'istituto ha sviluppato una buona capacità progettuale partecipando a bandi nazionali ed europei, che hanno permesso di disporre di finanziamenti dello Stato, della regione e dell'Unione Europea per progetti PON-FESR. Viene offerto inoltre sostegno delle famiglie per i viaggi di istruzione e per l'acquisto dei libri di testo forniti in comodato d'uso.

Vincoli

Mancanza di un laboratorio informatico per gli alunni del plesso di scuola primaria Falcone Borsellino.

Mancato funzionamento degli ascensori, di cui è dotato l'I.C.

Assenza di servizi igienici per disabili nella scuola primaria e dell'infanzia.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC - LIVATINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	AGIC86400V
Indirizzo	VIA DELLO SPORT, SNC PORTO EMPEDOCLE 92014 PORTO EMPEDOCLE
Telefono	0922634355
Email	AGIC86400V@istruzione.it
Pec	agic86400v@pec.istruzione.it

Plessi

G. FALCONE E P. BORSELLINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AGAA86402R
Indirizzo	VIA LUIGI EINAUDI PORTO EMPEDOCLE 92014 PORTO EMPEDOCLE
Edifici	Via Einaudi snc - 92014 PORTO EMPEDOCLE AG

MARIA MONTESSORI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AGAA86403T



Indirizzo	VIALE DEI FIORI PORTO EMPEDOCLE 92014 PORTO EMPEDOCLE
-----------	---

Edifici	Viale dei Fiori snc - 92014 PORTO EMPEDOCLE AG
---------	--

ROSARIO LIVATINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	AGEE864011
--------	------------

Indirizzo	VIA ALDO MORO PORTO EMPEDOCLE 92014 PORTO EMPEDOCLE
-----------	---

Edifici	Via Aldo Moro 2 - 92014 PORTO EMPEDOCLE AG
---------	--

Numero Classi	11
---------------	----

Totale Alunni	216
---------------	-----

G. FALCONE E P. BORSELLINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	AGEE864022
--------	------------

Indirizzo	VIA EINAUDI PORTO EMPEDOCLE 92014 PORTO EMPEDOCLE
-----------	---

Edifici	Via Einaudi snc - 92014 PORTO EMPEDOCLE AG
---------	--

Numero Classi	6
---------------	---

Totale Alunni	87
---------------	----

UGOLINO E VADINO VIVALDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------



Codice

AGMM86401X

Indirizzo

VIA DELLO SPORT PORTO EMPEDOCLE 92014 PORTO EMPEDOCLE

Edifici

- Via dello Sport snc - 92014 PORTO EMPEDOCLE AG

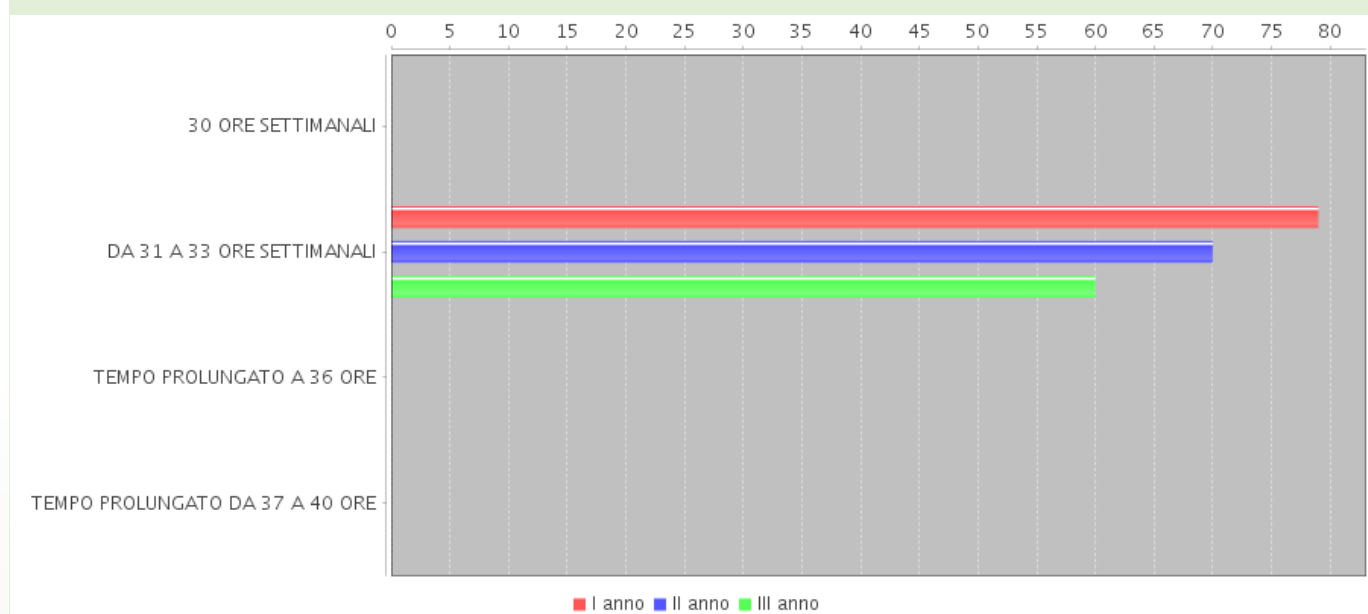
Numero Classi

12

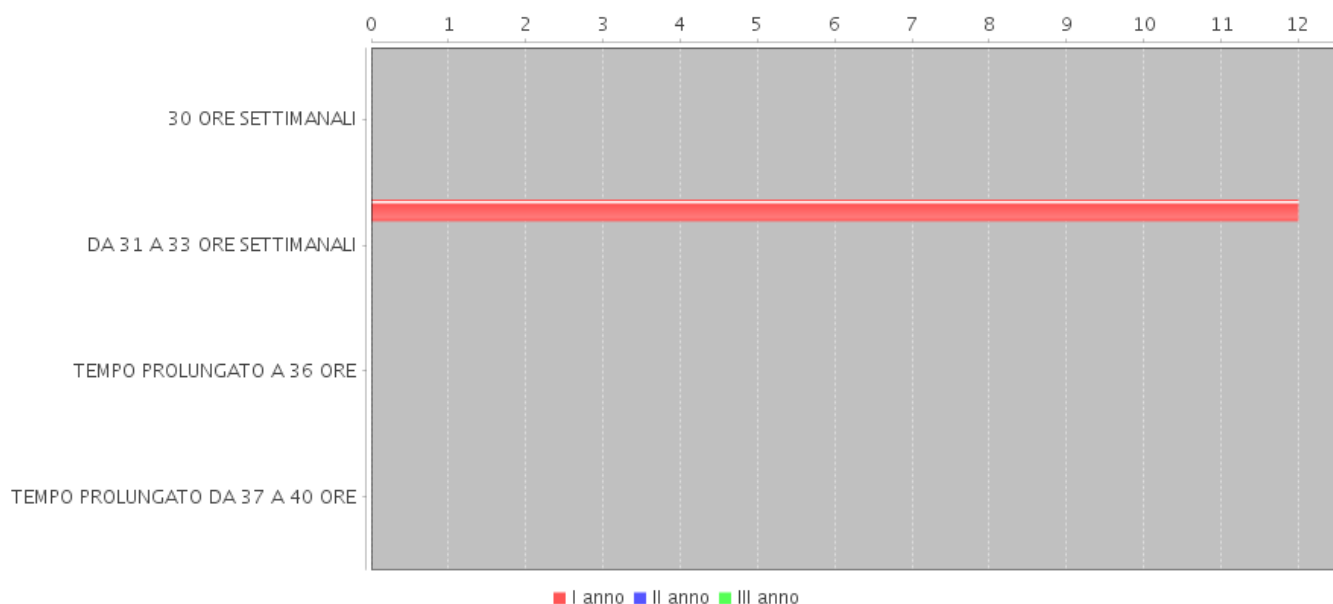
Totale Alunni

209

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "R. Livatino" di Porto Empedocle nasce nel 2016 in seguito al dimensionamento scolastico decretato dall'Ufficio Scolastico Regionale.

In precedenza le scuole erano costituite da un Circolo Didattico (tre scuole dell'infanzia e due plessi di scuola primaria) e da un Istituto comprensivo di cui è stata aggiunta soltanto la scuola secondaria di primo grado.

L'accorpamento dei plessi dei tre ordini di scuola ha consentito la costituzione di un Istituto Comprensivo che garantisce una concreta continuità formativa, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, accompagnando l'alunno nelle tappe fondamentali del percorso evolutivo fino all'adolescenza.

Dall'a.s. 2020/2021 tutte le classi prime della scuola secondaria di primo grado sono ad indirizzo ordinario/musicale.

Dal corrente a.s. (2022/2023) il MI con il Decreto interministeriale n. 176 del 2022 e la nota protocollo 22536 ha previsto una nova e organica disciplina sui percorsi ad indirizzo musicale prevedendo la possibilità che gli attuali corsi siano sostituiti con i percorsi ad indirizzo musicale, pertanto la scuola



si è dotata di apposito Regolamento(vedi allegato). Inoltre il Ministero, ha introdotto per le classi quinte della scuola primaria 2 ore di ed. fisica con la nomina di uno specialista per l'insegnamento dedicato. Pertanto il curriculum delle classi quinte è passato da 27 a 29 ore settimanali.

Allegati:

REGOLAMENTO STRUMENTO MUSICALE.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Informatica	2
	Musica	5
	Scienze	1
	Atelier tessitura	1
	Atelier falegnameria	1
	Arte e ceramica	1
	Aula sostegno	3
	Atelier creativo	2
	Aula psicomotricità	2
	Spazio polifunzionale	4
	Area per attività didattico ricreative	2
	Aula LIM	1
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	2
Aule	Magna	1
	Proiezioni	2
	Teatro	1
	Strumento musicale	3
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	



Scuolabus		
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	15
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	50

Approfondimento

Tutte le classi dei vari plessi, sono dotate di Notebook configurati e connessi WIFI con la rete scolastica, sono presenti proiettori fissi, LIM e Smart tv.

Per far fronte all'emergenza COVID 19 e soprattutto all'esigenza di garantire a tutti gli alunni la possibilità di accedere alla DAD/DDI, durante l'a.s. 2020/21 l'I.C. si è dotato di nuovi tablet, PC portatili e di connessioni internet.

L'IC ha inoltre ottenuto il finanziamento per la realizzazione di una 'Smart Class' per la quale sono stati acquistati:

2 droni, 2 visori ottici, 4 kit lego, 6 kit mini sfero robot, 4 robot star wars, microscopio digitale, 4 robot star wars.



Risorse professionali

Docenti	82
Personale ATA	22

Approfondimento

L'Istituto è caratterizzato dalla presenza di personale prevalentemente a tempo indeterminato.

L'organico delle scuole primarie e dell'infanzia si contraddistingue positivamente per stabilità e professionalità, caratteristiche che garantiscono continuità nell'organizzazione della didattica e successo dal punto di vista formativo.

Nella Scuola secondaria di primo grado invece nell'anno scolastico 2020/2021 ha avuto luogo un turnover che ha portato una ventata di aria nuova nel corpo docente già valido. Gli insegnanti, neoassunti o approdati alla Vivaldi per trasferimento, sono molto motivati e dotati di un know-how maturato negli anni di precariato e/o di lunga formazione e specializzazione, che assicurano un'istruzione di qualità.

Sempre nel plesso è presente anche una docente che potenzia l'organico di fatto che viene impiegata per le sostituzioni interne nei casi di supplenze, e per il completamento di progetti e/o altre attività scolastiche specifiche.



Aspetti generali

ANALISI DEI BISOGNI EDUCATIVI

All'interno di questa cornice di riferimento si ritiene che i bisogni formativi degli alunni siano essenzialmente i seguenti:

- sperimentare relazioni stabili e positive;
- conoscere e affermare se stessi, facendo le proprie scelte e rispettando quelle degli altri;
- accettare la diversità e vivere il gruppo come risorsa;
- sentirsi parte attiva della comunità;
- avere capacità progettuali;
- esprimere liberamente la propria opinione;
- essere capaci di autovalutazione;
- avere la capacità di operare scelte consapevoli;
- vivere la formazione come miglioramento sociale;
- assumersi responsabilità sociali.

VISION

La scuola promuove la maturazione complessiva della personalità dell'alunno, fornendo gli strumenti per cogliere le opportunità e superare le difficoltà e criticità della realtà in cui vive. Crea opportunità per lo sviluppo armonico e per il raggiungimento del successo formativo degli alunni valorizzandone le diversità.

MISSION

Nell'ottica organica di questo Istituto, la mission principale è quella di garantire il benessere degli alunni in tutto il loro percorso scolastico. Il principio pedagogico scelto, infatti, è quello di coltivare un ambiente in cui gli alunni si trovino a proprio agio, si sentano accettati e valorizzati per le proprie



caratteristiche e potenzialità da compagni, insegnanti ed operatori, in modo da facilitare, motivare e finalizzare il loro processo formativo. Per realizzare tali obiettivi, pertanto, si erge la necessità di uno scambio e di un riconoscimento reciproco tra tutti gli attori in campo. Benessere degli alunni significa anche far accettare, senza ansie e senza angosce i propri limiti, che non debbono essere intesi come vincoli, ma come elementi di partenza e di consapevolezza per attuare delle scelte future serene e consapevoli. I presupposti per avviare un processo di autostima concreto e graduale si basano sulla conoscenza di sé, sulla propria accettazione e sull'autovalutazione di ciò che si è, si può essere e si può diventare. Il successo al quale ogni alunno ha diritto è l'esito di un molteplice ventaglio di strategie mirate, di stili di apprendimento attivati e di scelte adeguate: l'alunno deve essere guidato coerentemente in tutto il suo percorso, anche in visione di un orientamento finale, che, per essere credibile e significativo, si deve realizzare gradualmente in modo sistematico e condiviso.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Incrementare la frequenza scolastica.

Traguardi

Riduzione del 5% del tasso di dispersione

Priorità

Migliorare il successo formativo degli studenti.

Traguardi

Riduzione della percentuale dei non ammessi alle classi successive del 5%

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Ridurre la varianza fra le classi in italiano e matematica e aumentare la varianza all'interno delle classi.



Traguardi

Innalzare il livello delle competenze in italiano e matematica.

Priorità

Acquisire competenze chiave nelle varie discipline, utilizzando strumentazioni innovative, informatiche, per crescere nel pensiero.

Traguardi

Costruzione di percorsi interdisciplinari funzionali all'acquisizione di abilità e conoscenze traducibili in competenze trasversali.

Priorità

Pianificare e realizzare le varie fasi di un progetto multidisciplinare. Imparare ad assumersi responsabilità, adottare comportamenti rispettosi.

Traguardi

Elaborazione di percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze relazionali, sociali e civiche.

Priorità

Strutturazione del curriculum in modo da poter condurre un lavoro sistematico che porti all'acquisizione di competenze.

Traguardi

Acquisire conoscenze e compiere esperienze che forniscano chiavi di lettura e metodi di approccio alle varie situazioni problematiche proposte.

Risultati A Distanza

Priorità

Monitoraggio nel tempo degli alunni in uscita.

Traguardi

Costruzione di un archivio per gli alunni in uscita dall'Istituzione Scolastica per poter monitorare i



loro risultati a distanza.

LE FINALITÀ EDUCATIVE

- La promozione della prima alfabetizzazione culturale deriva dai diversi linguaggi finalizzati al sapere, al saper fare, al saper essere e al saper divenire.
- L'acquisizione di conoscenze e abilità di base che valorizzino le risorse dell'intelligenza in tutte le sue espressioni, per uno sviluppo pieno della personalità.
- La formazione della persona e del cittadino nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione della Repubblica italiana e delle direttive della Comunità Europea;
- L'affermazione della "centralità" della persona;
- Il riconoscimento del valore delle differenze e delle diversità con il rispetto di ogni cultura e rifiuto di ogni forma di discriminazione;
- La collaborazione con la famiglia e con le altre agenzie educative;
- La continuità tra i vari ordini di scuola;
- L'educazione alla salute e al benessere dell'organismo psico-fisico come modalità di prevenzione attiva del disagio;
- L'educazione alla legalità per promuovere la formazione di una
cittadinanza attiva e consapevole;

L'educazione all'ambiente attraverso l'uso attivo e consapevole di metodologie scientifiche nel rapportarsi al mondo naturale

Il presente documento si ispira all'articolo 1 comma 1 della legge 107/2015, cercando di raggiungere le seguenti finalità complessive:

- Affermazione del ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza
- Innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti
 - Contrasto alle disuguaglianze socio culturali e territoriali



- Prevenzione e recupero dell' abbandono e della dispersione scolastica
- Realizzazione di una scuola aperta
- Garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini attraverso una piena attuazione dell' autonomia delle istituzioni scolastiche anche in relazione alla dotazione finanziaria.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
- 2) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.
- 4) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.
- 5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.
- 6) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.
- 7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.



8) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Incrementare la frequenza scolastica. Riduzione del 5% del tasso di dispersione
Migliorare il successo formativo degli studenti.

Traguardo

Riduzione del 5% del tasso di dispersione. Migliorare il successo formativo degli studenti. Riduzione del 5% della percentuale dei non ammessi alle classi successive.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare il livello delle competenze in italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Ridurre la varianza fra le classi e aumentare la varianza all'interno delle classi.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Formare per migliorare

La scuola si propone di attivare dei percorsi formativi rivolti alle famiglie per un maggiore coinvolgimento nell'azione educativa dei propri figli al fine di ottenere una ricaduta positiva che assicuri una partecipazione più attiva e responsabile alla vita della scuola favorendo il successo formativo degli studenti. I percorsi saranno articolati in 3 moduli di 15 ore ciascuno, di cui uno indirizzato alle quinte primaria e due per le terze di secondaria di primo grado. Si propongono le seguenti tematiche: miglioramento delle competenze sociali e civiche; alfabetizzazione digitale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare la frequenza scolastica. Riduzione del 5% del tasso di dispersione
Migliorare il successo formativo degli studenti.

Traguardo

Riduzione del 5% del tasso di dispersione. Migliorare il successo formativo degli studenti. Riduzione del 5% della percentuale dei non ammessi alle classi successive.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le



famiglie

Attivare percorsi formativi rivolti alle famiglie

Attivare percorsi formativi rivolti alle famiglie

● **Percorso n° 2: Alleniamoci all' Invalsi**

La scuola prevede di attivare dei percorsi in orario extracurricolare indirizzati agli alunni delle classi quinte della primaria e le classi terze della secondaria di primo grado, strutturate secondo la tipologia delle prove Invalsi (italiano, matematica e inglese) al fine di migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali e innalzare le competenze degli studenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Innalzare il livello delle competenze in italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Ridurre la varianza fra le classi e aumentare la varianza all'interno delle classi.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Prevedere a livello di progetto extracurricolare rivolto alle classi quinte e terze medie, prove strutturate di italiano, matematica e inglese.

● **Percorso n° 3: Il service learning a scuola**

La scuola si propone di attivare un percorso di Service learning declinato su due moduli, uno per la primaria e uno per la secondaria di primo grado al fine di sviluppare il senso di responsabilità, di rispetto delle regole e di spirito collaborativo per contrastare comportamenti problematici degli studenti e promuovere il loro "Star bene a scuola".

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Incrementare la frequenza scolastica. Riduzione del 5% del tasso di dispersione
Migliorare il successo formativo degli studenti.

Traguardo

Riduzione del 5% del tasso di dispersione. Migliorare il successo formativo degli studenti. Riduzione del 5% della percentuale dei non ammessi alle classi successive.

Obiettivi di processo legati del percorso

○



Curricolo, progettazione e valutazione

Attivare percorsi di service learning



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto in questi anni ha cercato di coniugare tradizione e innovazione, con la consapevolezza che le modalità didattiche innovative devono progressivamente integrarsi con quelle tradizionali.

Le azioni innovative che caratterizzano la scuola si realizzano principalmente attraverso le seguenti attività:

- Inclusione degli alunni DVA: linee guida comuni per la stesura dei PEI e svolgimento di Laboratori che prevedono metodologie didattiche di tipo pratico e laboratoriale, per favorire l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali e la prevenzione della dispersione.
- Incremento e aggiornamento delle principali dotazioni tecnologiche per fornire agli utenti un servizio sempre più efficace e per promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica.
- Utilizzo del sito web dell'istituto e del registro elettronico per la comunicazione scuola/famiglia e l'accesso ai dati sull'andamento degli apprendimenti degli alunni da parte dei genitori.
- Attivazione di uno sportello counselling a cura di una psicologa a sostegno di docenti e famiglie.

Per quanto riguarda le pratiche di insegnamento e apprendimento, i processi avviati dall'Istituto si fondano sul concetto che l'innovazione didattica si attua attraverso adeguate metodologie e scelte finalizzate a:

- Favorire un atteggiamento di curiosità negli studenti.
- Sviluppare consapevolezza critica.
- Sviluppare la capacità di reperire e comprendere informazioni.
- Stimolare l'attitudine a porsi e a perseguire obiettivi.
- Rendere esplicite finalità e modalità di valutazione.



- Promuovere un uso critico e consapevole degli strumenti utilizzati (in particolare, quelli digitali).
- Favorire la mobilitazione di competenze e conoscenze diverse (interdisciplinarietà, trasversalità).
- Promuovere la scoperta dei fenomeni.
- Non porsi come obiettivo unicamente il voto/la valutazione quantitativa.

Le metodologie maggiormente diffuse nell'istituto sono:

- peer education
- apprendimento cooperativo
- circle time
- “Flipped classroom” (la classe capovolta)
- lavoro in piccoli gruppi di alunni
- attività con la lavagna interattiva multimediale

L'istituto sta ripensando gli ambienti di apprendimento dando maggiore impulso alle seguenti pratiche didattiche:

- approccio esperienziale che favorisce lo sviluppo di competenze trasversali
- didattica laboratoriale
- Coding e il pensiero computazionale
- smartphone al servizio della didattica: metodo BYOD (bring your own device)
- esplorazione quale tecnica di “ascolto attivo” del territorio.

CONTENUTI E CURRICOLI

L'attività innovativa a sostegno dello sviluppo del curricolo è centrata sulla metodologia "learning by doing", ovvero imparare dall'operatività e dall'esperienza, “sulla peer education” un processo di trasmissione di conoscenze ed esperienze tra i membri di un gruppo di pari e sul "mentoring", situazioni in cui l'insegnante funge da facilitatore.

Le attività didattiche sono programmate anche in funzione del riconoscimento e della valorizzazione delle conoscenze acquisite dagli alunni in modo non strutturato e non formale.



SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto Comprensivo è particolarmente attento ai mutamenti che interessano il mondo della comunicazione e della tecnologia, per questa ragione punta sulla progressiva introduzione e l'utilizzo di nuovi strumenti per perfezionare la qualità dell'azione didattica attraverso implementazione continua di dispositivi tecnologici, formazione dei docenti.

A tal proposito, in tutte le aule della scuola primaria e secondaria, sono presenti le Lavagne interattive multimediali, sono state attivate due biblioteche digitali ed un'aula laboratorio 3.0.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Per quanto riguarda le pratiche di insegnamento e apprendimento, i processi avviati dall'Istituto si fondano sul concetto che l'innovazione didattica si attua attraverso adeguate metodologie e scelte finalizzate a:

- Favorire un atteggiamento di curiosità negli studenti.
- Sviluppare consapevolezza critica.
- Sviluppare la capacità di reperire e comprendere informazioni.
- Stimolare l'attitudine a porsi e a perseguire obiettivi.
- Rendere esplicite finalità e modalità di valutazione.
- Promuovere un uso critico e consapevole degli strumenti utilizzati (in particolare, quelli digitali).
- Favorire la mobilitazione di competenze e conoscenze diverse (interdisciplinarietà, trasversalità).



- Promuovere la scoperta dei fenomeni.
- Non porsi come obiettivo unicamente il voto/la valutazione quantitativa.

Le metodologie maggiormente diffuse nell'istituto sono:

- peer education
- apprendimento cooperativo
- circle time
- “Flipped classroom” (la classe capovolta)
- lavoro in piccoli gruppi di alunni
- attività con la lavagna interattiva multimediale

L'istituto sta ripensando gli ambienti di apprendimento dando maggiore impulso alle seguenti pratiche didattiche:

- approccio esperienziale che favorisce lo sviluppo di competenze trasversali
- didattica laboratoriale
- coding e il pensiero computazionale
- smartphone al servizio della didattica: metodo BYOD (bring your own device)
- esplorazione quale tecnica di “ascolto attivo” del territorio.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'attività innovativa a sostegno dello sviluppo del curriculum è centrata



sulla metodologia "learning by doing", ovvero imparare dall'operatività e

dall'esperienza, "sulla peer education" un processo di trasmissione di

conoscenze ed esperienze tra i membri di un gruppo di pari e sul

"mentoring", situazioni in cui l'insegnante funge da facilitatore.

Le attività didattiche sono programmate anche in funzione del

riconoscimento e della valorizzazione delle conoscenze acquisite dagli

alunni in modo non strutturato e non formale.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto Comprensivo è particolarmente attento ai mutamenti che interessano il mondo della comunicazione e della tecnologia, per questa ragione punta sulla progressiva l'introduzione e l'utilizzo di nuovi strumenti per perfezionare la qualità dell'azione didattica attraverso implementazione continua di dispositivi tecnologici, formazione dei docenti.



A tal proposito, in tutte le aule della scuola primaria e secondaria, sono presenti le Lavagne interattive multimediali, sono state attivate due biblioteche digitali ed un'aula laboratorio 3.0.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Nel triennio 2022-2025 la nostra scuola si propone di valorizzare la comunità educante, sviluppare gli aspetti interdisciplinari dell'Educazione Civica, potenziare la Didattica Digitale Integrata e mirare ad essere sempre di più una scuola inclusiva. Inoltre alla luce delle nuove criticità dell'ambiente, la scuola si pone l'obiettivo di sensibilizzare le alunne e gli alunni, cittadini del domani, alle problematiche eco-ambientali. Sarà costante l'attenzione posta all'aggiornamento dei docenti, soprattutto riguardo le metodologie innovative e inclusive.

La scuola si propone di partecipare alle iniziative in relazione alla Missione 1.4- Istruzione- Azione 1 – Next generation class – Ambienti di apprendimento innovativi. Sarà cura dell' Istituzione scolastica redigere il progetto di trasformazione per almeno la metà delle classi in ambienti di apprendimento innovativi, sulla base di quanto previsto nel paragrafo 2 del Piano “Scuola 4.0”



Aspetti generali

L'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo I.C. Rosario Livatino si articola in una :

Progettazione triennale nel quale vengono esplicitati i principi e le scelte educative, metodologiche ed organizzative dell'Istituto;

un aggiornamento annuale nel quale vengono presentati gli orari di funzionamento, le risorse, le attività e i laboratori annuali, il personale scolastico e gli organi collegiali.

Il piano dell'Offerta Formativa si propone quindi come un progetto aperto, soggetto a verifiche annuali e ad integrazioni effettuate sulla base dei reali bisogni degli alunni, delle competenze da raggiungere, delle attese educative e formative provenienti dalla comunità di appartenenza, delle risorse umane e materiali disponibili.

Il Curricolo di Istituto, cuore didattico dell'Offerta formativa, è stato elaborato sulla base della normativa vigente, in particolare le Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola d'infanzia e del primo ciclo di istruzione. Tali indicazioni ministeriali offrono i nuclei disciplinari fondamentali su base nazionale, garantendo al tempo stesso la flessibilità e adattabilità delle scelte formative in relazione al contesto di riferimento del singolo istituto scolastico. Particolare attenzione è stata anche data al Quadro della competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione europea, oltre naturalmente alla normativa vigente per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
G. FALCONE E P. BORSELLINO	AGAA86402R
MARIA MONTESSORI	AGAA86403T

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ROSARIO LIVATINO	AGEE864011
G. FALCONE E P. BORSELLINO	AGEE864022

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
UGOLINO E VADINO VIVALDI	AGMM86401X



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Tutti i traguardi attesi in uscita, sono caratterizzati dal denominatore comune rilevabile dalla nostra mission: garantire il benessere degli alunni in tutto il loro percorso scolastico. I docenti, dalla scuola dell'infanzia, alla primaria, alla secondaria di primo grado, pur nella assoluta libertà metodologica, nel loro lavoro quotidiano si impegnano a coltivare un ambiente in cui gli alunni si trovino a proprio agio, si sentano accettati e valorizzati per le proprie caratteristiche e potenzialità da compagni, insegnanti ed operatori, in modo da facilitare, motivare e finalizzare il loro processo formativo.



Insegnamenti e quadri orario

IC - LIVATINO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: G. FALCONE E P. BORSELLINO AGAA86402R

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MARIA MONTESSORI AGAA86403T

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ROSARIO LIVATINO AGEE864011

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 2 ORE



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: G. FALCONE E P. BORSELLINO AGEE864022

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: UGOLINO E VADINO VIVALDI AGMM86401X -
Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per anno di corso per l' insegnamento trasversale di educazione civica é pari a 33 ore annue suddiviso tra le varie discipline come da curriculum verticale allegato.

Approfondimento

Il monte ore previsto per anno di corso per l' insegnamento trasversale di educazione civica è pari a 33 ore annue suddiviso tra le varie discipline come da curriculum verticale allegato.



Curricolo di Istituto

IC - LIVATINO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo verticale è parte integrante del P.T.O.F. ed è centrato sulle competenze, intese come capacità di utilizzare le conoscenze e le abilità disciplinari in contesti diversi e di mettere in gioco tutte le proprie risorse per affrontare in maniera efficace le varie situazioni che la realtà propone. Il Curricolo verticale rappresenta l'insieme delle scelte didattiche della scuola, descrive e organizza gli elementi essenziali dell'intero percorso formativo proposto dal nostro Istituto. Predisposto sulla base delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012, costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni. Il curriculum si snoda in modo verticale e orizzontale dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola secondaria di primo grado, articolando un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, delle tappe d'apprendimento dell'alunno, con riferimento alle competenze indispensabili per affrontare consapevolmente il futuro, sia trasversali, rielaborate cioè da quelle chiave di cittadinanza/europee, sia disciplinari. Nei tre ordini di scuola che compongono l'Istituto Comprensivo è possibile individuare una continuità nell'organizzazione dei saperi, che si strutturano progressivamente, dai campi di esperienza nella scuola dell'infanzia, all'acquisizione degli apprendimenti di base come primo esercizio dei diritti costituzionali nella scuola primaria, allo studio delle discipline intese in forma più strutturata nella scuola secondaria di I grado. I traguardi per lo sviluppo delle competenze in uscita sono stati declinati per annualità e in continuità tra gli ordini di scuola, a partire dalla scuola dell'infanzia. Per ogni annualità sono stati individuati anche gli obiettivi di apprendimento, le conoscenze da acquisire e le abilità da promuovere. Gli insegnanti utilizzano il curriculum come strumento di lavoro, integrato dalle competenze chiave europee e dalle competenze di Cittadinanza e Costituzione, per



l'elaborazione della progettazione educativo – didattica. La progettazione si realizza poi con unità di apprendimento. L'insegnante non si limita a trasmettere nozioni, ma predispone "l'ambiente di apprendimento", creando situazioni che mettono gli allievi in condizione di imparare ad imparare ed assumendo il ruolo di "mediatore" tra loro e il sapere. Attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, l'alunno è messo in grado di affrontare, in autonomia e con responsabilità, le situazioni quotidiane, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE pdf.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadini del mondo

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **Salvaguardiamo l'ambiente**

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive.

Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadini digitali**

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





	33 ore	Più di 33 ore
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ La raccolta differenziata a scuola

In ogni plesso di scuola dell'infanzia gli alunni sperimentano ed applicano le regole di una corretta differenziazione dei rifiuti.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro



- La conoscenza del mondo

○ Festa dell'albero

In ogni plesso di scuola dell'infanzia gli alunni vengono sensibilizzati a scoprire il valore fondamentale delle piante per il benessere del pianeta.

Operano la piantumazione e la cura di piccoli arbusti.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Nei tre ordini di scuola, seppur in relazione all'identità educativa e professionale di ognuno, l'approccio metodologico per sviluppare le competenze prevede il superamento della lezione frontale come strumento prevalente del docente e la progettazione di attività didattiche costruite su esperienze significative per gli alunni, fortemente connesse con i problemi della realtà, il loro coinvolgimento attivo, attività di tipo laboratoriale e cooperativo in ambienti assistiti dalle tecnologie digitali, individualizzazione e personalizzazione, senza trascurare l'apprendimento di contenuti e saperi disciplinari che rappresentano la base su cui si costruisce la competenza. L'adozione di metodologie didattiche attive (apprendimento cooperativo, educazione tra pari), e laboratoriali, mettono al centro dell'azione didattica gli alunni e le alunne come protagonisti della costruzione del loro apprendimento, favoriscono



l'abitudine a lavorare insieme, a porre domande e a dare risposte, a prendere decisioni, a discutere confrontando diverse opinioni, a darsi reciproco aiuto, ad assumere responsabilità, a riflettere sul proprio operato e valutare le proprie azioni.

Allegato:

Curricolo verticale di Ed. Civica triennio 2022-2025.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Verranno affrontate tematiche quali la Costituzione, le istituzioni dell'Unione europea, l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, l'educazione ambientale, l'educazione alla legalità, l'educazione al rispetto dei beni pubblici comuni, l'educazione alla cittadinanza digitale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza attiva sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e di agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo di se stessi, degli altri e dell'ambiente, mettendo in atto forme di cooperazione e di solidarietà. Accanto ai valori e alle competenze inerenti la cittadinanza, la scuola del primo ciclo include nel proprio curriculum la prima conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana, che permette non solo di conoscere il documento fondamentale della nostra democrazia, ma anche di fornire una "mappa di valori" indispensabile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli, nel rispetto delle regole comuni. Compito del nostro Istituto è quello di porre le basi per l'esercizio di detta cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti disciplinari attraverso i progetti trasversali quali: Legalità, Ambiente, Salute e alimentazione, Educazione stradale e Valorizzazione della cultura siciliana, per formare cittadini responsabili e partecipi, dunque "attivi". Le competenze trasversali di cittadinanza hanno il compito di formare il pieno sviluppo della persona e del cittadino nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà



naturale e sociale. COMPETENZE EUROPEE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA
COMPETENZE IN USCITA INFANZIA COMPETENZE IN USCITA PRIMARIA 1. IMPARARE AD IMPARARE Imparare ad imparare Individuare collegamenti e relazioni -Riconoscere i propri pensieri, i propri stati d'animo, le proprie emozioni. -Utilizzare informazioni, provenienti dalle esperienze quotidiane (a scuola, a casa, con gli altri), in modo appropriato alla situazione. -Avere fiducia in se stesso affrontando serenamente anche situazioni nuove. -Analizzare le proprie capacità nella vita scolastica riconoscendone i punti di debolezza e i punti di forza, e saperli gestire. -Essere consapevoli dei propri comportamenti. -Iniziare ad organizzare il proprio apprendimento utilizzando le informazioni ricevute, anche in funzione dei tempi disponibili. -Acquisire un personale metodo di studio 2.SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ Progettare -Scegliere, organizzare e predisporre materiali, strumenti, spazi, tempi e interlocutori per soddisfare un bisogno primario, realizzare un gioco, trasmettere un messaggio mediante il linguaggio verbale e non verbale. -Elaborare e realizzare semplici prodotti di genere diverso utilizzando le conoscenze apprese. 3.COMUNICARE NELLA MADRELINGUA 4. COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE 5.CONSAPEOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE 6. COMPETENZA DIGITALE Comunicare e comprendere Individuare collegamenti e relazioni Acquisire ed interpretare l'informazione -Utilizzare la lingua italiana parlata per comunicare e rapportarsi con gli altri. - Comunicare anche utilizzando la lingua straniera. -Comprendere il linguaggio orale, di uso quotidiano, (narrazioni, regole, indicazioni operative). - Comprendere e utilizzare gesti, immagini, suoni. -Esprimere le proprie esperienze, sentimenti, opinioni, avvalendosi dei diversi linguaggi sperimentati. -Utilizzare la lingua italiana parlata per comunicare e rapportarsi con gli altri. - Comunicare anche utilizzando la lingua straniera. - Comprendere semplici messaggi di genere diverso anche mediante supporti cartacei e informatici. -Utilizzare i linguaggi di base appresi per descrivere eventi, fenomeni, norme, procedure, e le diverse conoscenze disciplinari, anche mediante vari supporti (cartacei, informatici e multimediali). 7. COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA Risolvere problemi -Riconoscere situazioni che richiedono una risposta. -Formulare la domanda. - Risolvere semplici situazioni problematiche legate all'esperienza. -Riconoscere situazioni che richiedono una risposta. -Cercare di formulare ipotesi di soluzione, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline 8. COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE Collaborare e



partecipare Agire in modo autonomo e responsabile -Partecipare a giochi e attività collettivi, collaborando con il gruppo, riconoscendo e rispettando le diversità. -Stabilire rapporti corretti con i compagni e gli adulti. -Esprimere i propri bisogni. -Portare a termine il lavoro assegnato. -Capire la necessità di regole, condividerle e rispettarle. -Confrontarsi e collaborare con gli altri nelle attività di gruppo e nelle discussioni, apportando il proprio contributo nel rispetto dei diritti di tutti. -Assolvere gli obblighi scolastici con responsabilità. - Rispettare le regole condivise.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● ACCOGLIENZA

La nostra scuola da sempre ha dato una certa rilevanza all'Essere accogliente , attraverso percorsi in grado di accettare e valorizzare le individualità, le energie, le competenze per promuovere le identità. La “storia scolastica “ dell'alunno inizia nella scuola dell'infanzia e continua poi nella scuola primaria, media, superiore ed oltre. Ad inizio d'a.s.la progettazione curricolare è stata rivisitata e condivisa da insegnanti dei tre ordini di scuola che hanno avuto modo di conoscere i reciproci programmi e prevedere prove di passaggio da un ordine all'altro. Nella scuola dell'infanzia vengono effettuate forme di accoglienza per i bambini con la presenza dei genitori, almeno per la prima settimana. Si organizzano anche dei giochi di presentazione e di coesione del gruppo. A ciascun genitore viene chiesto di compilare una scheda informativa e descrittiva sui propri figli per avere una visione più chiara della personalità del bambino . Nella scuola primaria , il progetto Accoglienza per le classi prime prevede la presenza delle nuove insegnanti che li accolgono all'ingresso e li conducono nell'aula magna o nelle rispettive classi dove saranno intrattenuti con uno spettacolo di burattini, giochi, canzoncine ...Si procede con una visita conoscitiva dell'edificio e dei servizi che esso offre. Nella scuola secondaria di primo grado il progetto Accoglienza prevede che il primo giorno di scuola vi sia la presenza di tutti gli insegnanti del nuovo ordine di scuola. Nelle classi viene privilegiata una disposizione a cerchio (circle time) per facilitare la reciproca conoscenza e per permettere agli allievi di presentarsi nel modo più gradito.Nei giorni successivi gli allievi compilano un questionario relativo alle aspettative e alle impressioni avute all'ingresso di questo nuovo corso di studi.E' prevista la realizzazione di cartelloni tematici (lo sport preferito, il mio luogo ideale...)in cui ogni alunno ha uno spazio.Essi permetteranno agli allievi di riscontrare affinità e/o interessi comuni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Positivo inserimento degli studenti nei vari ordini dell'Istituto
Positiva relazione scuola-famiglia
Miglioramento dei rapporti interpersonali
Contenimento delle difficoltà presenti in classe
Incremento della partecipazione alle attività proposte dalla scuola

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Atelier creativo

Area per attività didattico ricreative

Aule

Teatro

Strutture sportive

Palestra

● RECUPERO IN ITALIANO E MATEMATICA

Il progetto è rivolto agli alunni delle scuole primarie e secondarie. Con esso si intende realizzare un percorso didattico, per gruppi di alunni che consenta di tener conto delle risorse cognitive di ciascuno, in vista di un loro reale e positivo sviluppo. Il progetto è rivolto agli alunni che trovano nelle condizioni di poter potenziare il proprio percorso formativo e, parimenti, agli alunni che presentano difficoltà di apprendimento nella lingua italiana sia parlata che scritta, nonché difficoltà nell'area logico matematica. Attraverso la formazione di gruppi di livello, si interverrà sulle potenzialità di ciascun alunno al fine di realizzare il successo formativo e consentire il



recupero ed il consolidamento delle fondamentali abilità di base. Si moduleranno le predette attività (per il potenziamento e per il recupero) tenendo conto della scansione settimanale della programmazione di classe, potendo usufruire così di azioni mirate all'effettivo corso dell'apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Il progetto vuole contribuire a favorire il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento declinati nella Progettazione annuale in riferimento ai traguardi di competenza previsti per l'Italiano e la Matematica. Competenze attese: • Consolidare la capacità di ascoltare, comprendere, rielaborare e comunicare; • Riuscire ad utilizzare in modo corretto i vari codici comunicativi; • Acquisire una maggiore padronanza strumentale; • Affrontare e risolvere situazioni problematiche; • Incrementare la capacità di osservare, comprendere e descrivere la realtà circostante attraverso la promozione delle abilità linguistiche e logico-matematiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Scienze

**Biblioteche**

Aula LIM

Classica

Informatizzata

● 10.1.1A-FDRPOC-SI-2022-413 - IMPARARE INSIEME

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2021-2022 e 2022-2023, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti e degli adulti. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare la frequenza scolastica. Riduzione del 5% del tasso di dispersione
Migliorare il successo formativo degli studenti.

Traguardo

Riduzione del 5% del tasso di dispersione. Migliorare il successo formativo degli studenti. Riduzione del 5% della percentuale dei non ammessi alle classi successive.

Risultati attesi

- Sostegno all'attività curricolare attraverso l'istituzione scolastica che diviene agente attivo nel processo di stimolo e potenziamento delle capacità degli allievi - Occasione per i giovani a rischio di abbandono scolastico, di reintegrarsi nella comunità educante attraverso percorsi aggiuntivi rispetto a quelli curricolari - Far acquisire agli allievi consapevolezza delle proprie capacità ed accrescere l'autostima - Realizzazione di percorsi integrati con la realtà del territorio
- Maturazione del senso di identità e di appartenenza ad una Comunità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Informatica
	Atelier tessitura
	Atelier falegnameria
	Arte e ceramica
	Atelier creativo
Biblioteche	Classica
Aule	Teatro

● 10.2.2A-FDRPOC-SI-2022-454 - LA SCUOLA DEL FARE E DEL PENSARE

La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, delle adulte e degli adulti, in situazioni esperienziali. I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

● 13.1.3A-FESRPON-SI-2022-244 - Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo -

Realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica. L'azione intende favorire la realizzazione o la risistemazione di giardini e orti didattici, in uno o più plessi della scuola, attraverso la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni, anche rialzati o verticali, per aiuole e relativi accessori, l'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico adeguati alle studentesse e agli studenti delle scuole del primo ciclo di istruzione, di misuratori per il monitoraggio del terreno, di attrezzature per la coltivazione idroponica, per l'irrigazione e il pompaggio dell'acqua, per la realizzazione di piccole serre, di compostiere domestiche da giardino, di prodotti e strumenti per l'agricoltura, anche di tipo 4.0, adeguati al giardino scolastico, di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili per il funzionamento delle attrezzature dell'orto, compresi anche di posa in opera, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno e le eventuali attività di formazione breve sull'utilizzo dei beni acquistati a fini didattici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Stimolare la curiosità, la fantasia e la creatività dei bambini; Avvicinare gli alunni alla natura e migliorare le loro conoscenze in merito; Sviluppare stili di vita salutari e responsabili nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema, con impatti emotivi positivi e gratificanti; Riqualificare alcuni spazi scolastici poco o nulla utilizzati trasformandoli in ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curriculari, dell'alimentazione, della sostenibilità; Rafforzare il ruolo della scuola nella comunità attraverso la cura degli spazi scolastici.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esperti interni ed esterni specializzati nel settore.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Atelier falegnameria

Spazi esterni: giardini, aiuole

● 13.1.5A-FESRPON-SI-2022-308 - Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia

L'azione è finalizzata a realizzare ambienti didattici innovativi nelle scuole statali dell'infanzia al fine di creare spazi di apprendimento innovativi. Tali interventi sono finalizzati all'adeguamento degli ambienti di apprendimento delle scuole dell'infanzia statali per poter garantire lo sviluppo



delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Potenziare e arricchire gli spazi didattici per favorire il progressivo articolarsi delle esperienze delle bambine e dei bambini, Sviluppare abilità, nelle diverse attività e occasioni ludiche, Rafforzare le proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento, Superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, sociali e culturali.

Destinatari

Gruppi classe

- **13.1.1A-FESRPON-SI-2021-600 - Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici -**



L'obiettivo del progetto è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

- Adeguare l'offerta educativa nei plessi alle competenze digitali oggi richieste; - aumentare le capacità dei docenti e degli studenti di fruire della rete e favorire le capacità di auto-sviluppo



della comunità scolastica, favorendo la trasformazione del modello organizzativo-didattico; - avvicinare il setting didattico al linguaggio dei "nativi digitali", modificare gli ambienti di apprendimento e ad integrare le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione nella didattica quotidiana; -snellire le pratiche di segreteria grazie alla dematerializzazione.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

● 13.1.2A-FESRPON-SI-2021-538 - Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica

28966 del 06/09/2021 - FESR REACT EU - Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Dotare le classi di monitor digitali interattivi touch screen, strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica e utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive; Adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa;

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● MUSICANDO ALLA PRIMARIA

Formazione di un coro con gruppi di alunni delle classi terze e quarte dei due plessi della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Formare attraverso la musica.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Teatro

Approfondimento

Avvicinare gli alunni alla musica e farli innamorare della disciplina.

● SCUOLA ATTIVA KIDS



Il progetto è un'evoluzione del precedente Sport di Classe, realizzato negli scorsi anni, che prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e con il Comitato Italiano Paralimpico. Ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica nella scuola primaria per le sue valenze educativo/formative, per favorire l'inclusione e per la promozione di corretti e sani stili di vita. Obiettivi formativi e competenze attese - Contribuire alla diffusione e al potenziamento dell'attività motoria e sportiva nella scuola primaria, - Motivare le giovani generazioni, favorendo anche un primo orientamento motorio e sportivo per i bambini delle classi III e IV. - Favorire la partecipazione attiva degli alunni con disabilità, migliorando l'aggregazione, l'inclusione e la socializzazione. - Aumentare il tempo attivo dei bambini, con proposte innovative quali le pause attive e le attività per il tempo libero. - Promuovere la cultura del benessere e del movimento tra gli studenti, gli insegnanti e le famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Incrementare la frequenza scolastica. Migliorare il successo formativo degli alunni

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● VALORI IN RETE -GIOCOCALCIANDO

Valori in rete , il progetto è rivolto agli alunni della scuola primaria.L'attività verrà portata avanti da un esperto che affiancherà il lavoro delle maestre in palestra con attività ludico-motorie propedeutiche al gioco del calcio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Competenze chiave di cittadinanza.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

Approfondimento

Il progetto coinvolgerà gli alunni delle classi prime e seconde della scuola primaria.

● CERAMICANDO



Il Progetto intende proporsi come una ricetta per il futuro e una sana idea di sviluppo che parte dal territorio: conoscenza dei nuovi materiali, slancio dell'innovazione, confronto con la tecnologia, sapienza del passato, specializzazione qualificata, dignità sociale del lavoro, artigianato di alta qualità, valorizzazione dei saperi, istruzione e ricerca, economia della conoscenza. Il recupero degli antichi 'saperi e mestieri' deve essere, una risorsa per lanciarsi nel futuro con piena consapevolezza. Il progetto consiste in un laboratorio aperto di ceramica nel quale, attraverso la manipolazione della creta, i bambini/gli studenti, possono sviluppare le capacità ideative, imparando ad "usare le mani". Tale attività consente di entrare in contatto con un materiale plastico e stimolante che li può liberare dalle tensioni educandoli al gusto del fare da sé.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Con questa attività ci proponiamo inoltre la conoscenza ed il confronto con altre culture, per



fare della multiculturalità un'opportunità di crescita civile e culturale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Arte e ceramica

Approfondimento

Competenze chiave di cittadinanza.

● PRIMO APPROCCIO ALLA LINGUA LATINA

Il progetto mira a far comprendere come la conoscenza del mondo latino sia fondamentale per comprendere la nostra civiltà e le nostre radici culturali, e linguistiche, poiché la lingua italiana affonda le sue radici in quella latina. Il corso, inoltre può fornire agli alunni che frequenteranno i licei conoscenze utili ad affrontare più serenamente il nuovo ciclo di studi. Il progetto, il cui scopo è potenziare la lingua italiana, mira a fornire agli alunni le basi della conoscenza della lingua latina; a far scoprire l'origine e la trasformazione delle parole; a rendere consapevoli che il latino continua a vivere in innumerevoli termini o modi di dire di uso quotidiano, oltre ad essere all'origine dei moderni linguaggi della scienza e della tecnica; a far comprendere la civiltà europea e, in generale, del mondo occidentale; a cogliere dalla voce in lingua originale degli scrittori antichi messaggi di profonda saggezza, validi in tutti i tempi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliorare i risultati a distanza.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica

● HAPPY CRISTMAS & MUSIC STORY

Il progetto nasce dall'esigenza di favorire e sviluppare le attitudini socio-relazionali degli alunni, potenziando e valorizzando ogni individualità nelle diverse capacità espressive e comunicative, per consentire ai giovani momenti di aggregazione e di socializzazione. La scelta del musical è pensata, in particolare, per integrare, recuperare e potenziare le competenze degli alunni in modo da sviluppare attitudini ed abilità e favorire le capacità di socializzazione e di cooperazione. Il progetto si propone di avvicinare i ragazzi al mondo della musica e della recitazione, di diffondere la cultura musicale attraverso l'intervento intenzionale, sistematico e programmato della docenza, allo scopo di potenziare le competenze su alcuni elementi base della musica quali il ritmo e l'intonazione della voce. Destinatari del progetto musicale sono gli alunni delle cinque Quinte A della Scuola primaria "Falcone e Borsellino" e B, C, D della Scuola



primaria "Livatino", in collaborazione con gli alunni dell'Orchestra della Scuola Media ad Indirizzo Musicale "Vivaldi". Tempi Il progetto avrà inizio già nel mese di novembre e gli alunni vi saranno impegnati durante le ore curricolari settimanali di educazione musicale. Repertorio Il repertorio da adottare per l'impostazione del musical, sarà attinente al tema natalizio. Il grado di difficoltà dei vari brani sarà progressivo e scelto in funzione delle capacità dell'alunno e delle competenze che verranno man mano acquisite.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

L'avvicinamento dei ragazzi all'arte dei suoni, del canto e della recitazione, attraverso canzoni, ascolti, letture di partiture, giochi musicali, uso di accompagnamenti ritmici, attività strumentali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
Aule	Teatro

● PROGETTO LETTURA

Scopo del progetto è quello di avvicinare i ragazzi ai libri per condurli ad una lettura spontanea e divertente e alla consapevolezza della sua funzione. Il libro ha una funzione insostituibile nella formazione della persona e nella creazione di una capacità critica, selettiva e costruttiva: saper leggere significa saper pensare e saper giudicare. Ciascun docente sceglierà un testo adatto al proprio gruppo classe; il libro verrà letto e commentato; i bimbi dramatizzeranno la storia e si realizzeranno attività laboratoriali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare la frequenza scolastica. Riduzione del 5% del tasso di dispersione
Migliorare il successo formativo degli studenti.

Traguardo

Riduzione del 5% del tasso di dispersione. Migliorare il successo formativo degli studenti. Riduzione del 5% della percentuale dei non ammessi alle classi successive.

Risultati attesi

Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

● EDUCAZIONE STRADALE

Il progetto si realizzerà in collaborazione con i vigili urbani di Porto Empedocle, i docenti delle classi coinvolte e il referente per l'Educazione Stradale. Gli incontri avverranno all'interno dei due plessi in aule dotate di LIM, la verifica si realizzerà attraverso un percorso in bicicletta in cui gli alunni dovranno mettere in pratica quanto hanno appreso (riconoscimento della segnaletica stradale e corretto comportamento del pedone e del ciclista).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Cittadinanza attiva.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● PROGETTO CONTINUITA' INFANZIA/PRIMARIA

E' un'attività pensata per i bambini delle sezioni 5 anni dell'infanzia, affinché possano giungere, grazie al confronto con i bambini della prima classe della primaria, all'elaborazione di stati d'animo positivi rispetto alla realtà scolastica che li accoglierà. I piccoli saranno coinvolti in attività comuni che avranno come sfondo integratore la lettura del libro "La zattera" Mario Lodi. Il libro narra la scoperta del mondo con i pericoli e gli ostacoli che i protagonisti affrontano con la sola forza vitale dei valori universali: l'amicizia, la solidarietà, la libertà.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Competenze chiave europee.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● EDUCAZIONE ALIMENTARE : A SCUOLA DI DOLCEZZA E SALTA IN BOCCA

Percorsi di educazione alimentare con il supporto di Kit didattici gratuiti ,cartacei e digitali; strumenti multidisciplinari utili per approfondire: Principi nutritivi derivati da elementi da inserire in un'alimentazione equilibrata I Progetti prevedono la realizzazione di elaborati artistici e partecipazione ai relativi concorsi che offrono l'opportunità di vincere premi per la scuola. Obiettivi formativi e competenze attese Attivare comportamenti di prevenzione adeguati ai fini della salute nel suo complesso. - Conoscere l'origine dei differenti cibi. - Acquisire lo stretto legame tra alimentazione e sport. - Ampliare la gamma dei cibi assunti, come educazione al gusto. Esplorare il mondo dell'alimentazione attraverso i cinque sensi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Migliorare il successo formativo degli studenti per ridurre la percentuale dei non ammessi alla classe successiva

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze
Biblioteche	Classica

● INCLUSIONE

Una Scuola inclusiva deve saper incontrare e rispondere alle esigenze di tutti utilizzando le risorse esistenti, in particolar modo le risorse umane per sostenere la partecipazione di tutti gli alunni al processo di apprendimento consapevole e spendibile all'interno della comunità. Il progetto nasce dall'esigenza di offrire agli alunni con disabilità motoria, di comunicazione, relazione, comportamento e apprendimento, maggiori opportunità di autonomia e socialità, attraverso esperienze extrascolastiche, nel territorio Porto Empedocle e si propone di consentire agli alunni di conoscere il territorio nei vari aspetti: culturali, sociali, ambientali, storici e artistici. Uscire nel territorio in spazi aperti, non solo permette agli alunni di acquisire o potenziare alcune abilità che concorrono allo sviluppo globale della persona, ma favorisce anche l'autonomia personale, sociale, rafforza l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità. Uscire ad esempio per recarsi in edicola o in un altro luogo implica, per l'alunno disabile, lo sviluppo di alcuni processi cognitivi e di routine di base che col tempo possono essere acquisiti e spesi in ogni contesto di vita. Il progetto coinvolge tutti i gradi di scuola dell' I.C. Livatino e si



declina attraverso un percorso che si dividerà in due fasi, la prima fase di studio e progettazione a scuola e una seconda fase di sperimentazione sul territorio. Le attività previste si svolgeranno trasversalmente agli ambiti disciplinari sotto descritti: Ambito antropologico: Realizzazione di mappe del territorio, in particolare del centro storico, per individuare le risorse presenti, orientarsi scegliendo il percorso più adeguato ed utilizzando le capacità mnemoniche per interiorizzare informazioni necessarie a raggiungerlo e saperlo indicare. Educazione alla cittadinanza: Lezione di educazione stradale per rivedere le regole della strada e il comportamento del pedone. Ambito logico-matematico: Risoluzione di semplici situazioni problematiche. Conoscenza ed utilizzo corretto del denaro svolgendo semplici calcoli matematici. Ambito linguistico: Simulazione di situazioni che richiedono la formulazione di richieste corrette sia a livello sintattico che semantico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-assumere un atteggiamento corretto per la strada e nei luoghi pubblici (biblioteca, negozi, bar, mercato...) rispettando le regole del vivere comune; -utilizzare adeguatamente ed efficacemente il canale comunicativo per esprimere richieste e soddisfare bisogni; - sapersi orientare all'interno del territorio di appartenenza; - saper cogliere le risorse del territorio; - conoscere la realtà, i servizi, le opportunità offerte dal proprio territorio di appartenenza; - migliorare il rispetto delle regole sociali; - rispettare i ritmi e i tempi in relazione alle proposte dell'adulto; - sviluppare il senso di responsabilità; - sviluppare il senso di appartenenza alla comunità.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● SCUOLA, SPORT E BENESSERE

Il progetto si propone di sviluppare una sempre maggiore consapevolezza dell'importanza dei benefici derivanti dallo svolgimento di attività sportiva e motorio-ricreativa, intesa come strumento di attuazione del diritto alla salute, al completo benessere fisico, psichico e sociale



della persona ed alla prevenzione della malattia e delle dipendenze. Inoltre si tenderà alla conoscenza e alla pratica degli sport più diffusi, ma anche meno conosciuti andando a conoscere ambienti meno utilizzati e frequentati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

□ Acquisire la capacità di imparare movimenti nuovi e schemi di movimento sempre più complessi; □ Saper controllare i diversi segmenti corporei e i loro movimenti in situazioni semplici e via via più complesse, tenendo conto dei cambiamenti morfologici del corpo nel periodo della pubertà; □ Saper modificare e adattare l'azione in atto alla situazione del momento (Adattamento); □ Saper utilizzare efficacemente, durante le attività proposte, le



proprie capacità di combinare forme diverse di movimento, adattare il movimento allo spazio e al tempo (orientamento spazio-temporale), coordinare i movimenti di parti del corpo con la vista, ordinare in giusta sequenza i movimenti in base alle coordinate spazio-temporali (differenziazione spazio-temporale), equilibrio, ritmo, reazione motoria, anticipazione motoria; □ Valorizzare il gioco-sport come momento educativo di apprendimento, di socializzazione e di integrazione; □ Rispettare il codice deontologico dello sportivo, attribuendo il giusto valore alla competizione e al confronto con gli altri; □ Capire l'importanza dell'attività fisica per raggiungere e mantenere un corretto e salutare stile di vita; □ Utilizzare correttamente gli spazi e gli attrezzi in palestra, mantenendo adeguati comportamenti al fine della prevenzione degli infortuni;

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Le avventure di Riciclino

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame
fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi
ambientali vanno affrontati in modo
sistemico



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi



Formare nuove competenze in materia di cambiamenti climatici, sviluppo sostenibile, transizione ecologica.

Attivare comportamenti più rispettosi per salvaguardare l'ambiente.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Riciclino che, affiancato dai suoi validi aiutanti Chiara e Saetta, accompagna i bambini nella



trasformazione di un presente che spreca e consuma: il futuro può diventare più sostenibile con le buone pratiche del riuso e un pizzico di magia.

L'attività si sviluppa inizialmente attraverso uno storytelling, che garantisce in questa fascia di età il coinvolgimento emotivo e fornisce ai bambini le chiavi di accesso più immediate a concetti complessi e astratti. La lettura è accompagnata da immagini ed esperienze pratiche e sensoriali che coinvolgono attivamente i partecipanti anche attraverso l'osservazione, il gioco e le emozioni. Infine, per stimolare la fantasia e le capacità manuali e creative dei bambini, completa l'incontro. Qualche giorno prima del laboratorio viene inviato alla sezione un messaggio in cui Ricicletto e i suoi amici si presentano e coinvolgono i bambini, protagonisti della salvaguardia ambientale e della tutela delle risorse più preziose, come: l'acqua, l'energia e rifiuti. Il maghetto suggerisce una lista di materiali di recupero che i bambini devono procurarsi a casa con l'aiuto dei genitori. La parola d'ordine per la ricerca dei materiali è "riutilizzo": ciò che nella quotidianità sarebbe diventato rifiuto durante l'attività a scuola viene trasformato per magia in un elaborato creativo.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- senza oneri per la scuola



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Safer internet
ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari gli studenti delle classi quarte e quinte primaria e prime secondaria di primo grado. Saper navigare su internet con spirito critico e utilizzare comportamenti corretti:

- Ricerca opportunità positive in rete per creare coinvolgere e condividere
- Essere gentili e rispettosi verso gli altri online
- Proteggere la propria reputazione online

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Coding e robotica
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari saranno gli studenti delle classi quarte e quinte primaria e quelli delle classi prime e seconde secondaria di primo grado. I risultati attesi verranno quantificati in base al monitoraggio dei partecipanti e al numero dei percorsi conclusi.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Didattica
digitale integrata e
formazione sulla
transizione digitale del
personale scolastico
FORMAZIONE DEL
PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

G. FALCONE E P. BORSELLINO - AGAA86402R

MARIA MONTESSORI - AGAA86403T

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La progettazione e la valutazione nella scuola dell'infanzia sono due facce della stessa medaglia: la valutazione serve a verificare l'efficacia dell'azione educativa e i dati che emergono dalla valutazione dovranno essere usati per ricalibrare la programmazione, eventualmente individualizzando i processi di insegnamento per gli alunni con particolari difficoltà.

Verranno utilizzati : osservazioni sistematiche, osservazioni occasionali e documentazioni. Per i bimbi di 5 anni si compileranno delle griglie di valutazione.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

NOME SCUOLA:

G. FALCONE E P. BORSELLINO - AGAA86402R MARIA MONTESSORI - AGAA86403T

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica delle competenze acquisite in Ed. Civica saranno condotte attraverso: - Osservazioni sistematiche.

- Giochi individuali e collettivi con materiale strutturato e non.

- Attività grafico-pittoriche.

- Uso della verbalizzazione. - Elaborati dei bambini. La valutazione prevede:

per i 3/4 anni la compilazione a fine anno scolastico di: - Scheda valutativa annuale.

Per i 5 anni la compilazione a fine anno scolastico di:



- Scheda di passaggio.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Essa assume la funzione di timone dell'azione educativa: guida e indirizza i percorsi didattico-formativi, promuovendo la crescita umana, intellettuale, fisica, sociale e culturale dei bambini e delle bambine. La scuola predispone una scheda con degli indicatori (sì, no, in parte).

Nella valutazione delle capacità relazionali il team docente terrà conto dei seguenti indicatori:

Definizione della propria identità;

Avvio all'autonomia;

Capacità di relazionarsi con i coetanei e con gli adulti;

rispetto delle prime regole sociali.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC - LIVATINO - AGIC86400V

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione degli apprendimenti si basa sui seguenti criteri:

- Osservazione in itinere durante lo svolgimento dell' unità di apprendimento.
- Osservazione occasionale
- Osservazione sistematica
- Verifica degli obiettivi raggiunti.
- Verifica degli obiettivi raggiunti

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica delle competenze acquisite in Ed. Civica saranno condotte attraverso:

- Osservazioni sistematiche;
- Giochi individuali e collettivi con materiale strutturato e non;
- Attività grafico-pittoriche;
- Uso della verbalizzazione.;
- Elaborati dei bambini.

La valutazione prevede per i 3/4 anni la compilazione a fine anno scolastico di:

- Scheda valutativa annuale.

Per i 5 anni la compilazione a fine anno scolastico di:

- Scheda di passaggio.

Allegato:

CURRICOLO_VERTICALE_EDUCAZIONE_CIVICA_Pub.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali si basa sui seguenti criteri:

- L' interesse e la partecipazione
- Il rispetto delle regole
- La collaborazione
- Le relazioni interpersonali

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari.

Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e



di stimolo al miglioramento continuo.

Per l'a.s.2022/2023 la scuola primaria ha optato per il Documento di Valutazione modello A/2 con esplicitazione della definizione dei livelli. La valutazione periodica e finale sarà espressa con un giudizio descrittivo.

Nel descrivere gli apprendimenti si avrà cura di tener presenti i seguenti criteri:

- Autonomia;
- Continuità;
- Tipologia della situazione (Nota / Non nota);
- Risorse mobilitate.

I giudizi descrittivi delle discipline saranno elaborati e sintetizzati sulla base di quattro livelli di apprendimento (In via di prima acquisizione- Base - Intermedio - Avanzato) e dei relativi descrittori. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali saranno coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curriculum.

Per la scuola secondaria di primo grado I criteri di valutazione comuni sono stati aggiornati alla luce del d.lgs 62/2017, nonché della nota 1865 del 10 ottobre 2017.

La valutazione degli apprendimenti è stata espressa in decimi, quella del comportamento mediante giudizio sintetico.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Gli indicatori per l'attribuzione del giudizio sintetico sono ravvisabili all'interno del seguente schema pre- strutturato:

Ottimo:

Comportamento pienamente rispettoso di persone, ambienti , strutture e materiali.

Pieno e consapevole rispetto delle regole.

Assunzione consapevole e piena dei propri doveri scolastici; attenzione e puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici.

Atteggiamento leale e collaborativo nei confronti di adulti e pari.

Distinto:

Comportamento rispettoso di persone, ambienti, strutture e materiali.

Rispetto delle regole.

Partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche.

Assunzione dei propri doveri scolastici; puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici.



Buono:

Comportamento generalmente rispettoso verso persone, ambienti, strutture e materiali.

Rispetto della maggior parte delle regole.

Partecipazione costante alla vita della classe e alle attività scolastiche.

Generale assunzione dei propri doveri scolastici; assolvimento di quelli extrascolastici seppure non sempre in modo puntuale.

Atteggiamento corretto nei confronti di adulti e pari.

Sufficiente:

Comportamento non sempre rispettoso verso persone, ambienti, materiali e strutture.

Rispetto parziale delle regole con richiami.

Partecipazione discontinua alla vita della classe e alle attività scolastiche.

Parziale assunzione dei propri doveri scolastici; discontinuità e/o settorialità nello svolgimento di quelli extrascolastici.

Atteggiamento quasi sempre corretto nei confronti di adulti e pari.

Non Sufficiente:

Comportamento poco rispettoso verso persone, ambienti, materiali e strutture.

Scarso rispetto delle regole con richiami anche scritti, sanzioni disciplinari e convocazione della famiglia.

Scarsa partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche.

Scarsa assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici.

Atteggiamento generalmente poco corretto nei confronti di adulti e pari.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'ammissione alla classe successiva può avvenire anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione.

La non ammissione alla classe successiva può essere determinata da insufficienze in più discipline e deve avvenire a maggioranza nella Scuola Secondaria.

I criteri di non ammissione alla classe successiva sono i seguenti:

- in presenza di 4 o più insufficienze, soprattutto se riguardanti discipline con prove scritte e orali
- superamento del limite massimo di assenze come stabilito in relazione al DPR 122/2009, Art. 14 comma 6. e al D.L. 137/2008 Artt. 2 e 3, dal Collegio dei docenti n.2 del 10.09.2021 e pari a ore n. 315



(pari a 42 gg.)

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

I criteri di non ammissione all'Esame di Stato sono i seguenti:

- in presenza di 3 o più insufficienze, soprattutto se riguardanti discipline con prove scritte e orali.
- superamento del limite massimo di assenze come stabilito in relazione al DPR 122/2009, Art. 14 comma 6. e al D.L. 137/2008 Artt. 2 e 3, dal Collegio dei docenti n. 2 del 10.09.2021 e pari a ore n. 315 (pari a 42 gg.)

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

UGOLINO E VADINO VIVALDI - AGMM86401X

Criteri di valutazione comuni

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari.

Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

Per l'a.s.2020/2021 la scuola primaria ha optato per il Documento di Valutazione modello A/2 con esplicazione della definizione dei livelli. La valutazione periodica e finale sarà espressa con un giudizio descrittivo.

Nel descrivere gli apprendimenti si avrà cura di tener presenti i seguenti criteri:

- Autonomia; - Continuità;
- Tipologia della situazione (Nota / Non nota),
- Risorse mobilitate.

I giudizi descrittivi delle discipline saranno elaborati e sintetizzati sulla base di quattro livelli di apprendimento (In via di prima acquisizione- Base - Intermedio Avanzato e dei relativi descrittori).

Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali saranno coerenti con gli obiettivi e i



traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curriculum.

Per la scuola secondaria di primo grado I criteri di valutazione comuni sono stati aggiornati alla luce del d. lgs 62/2017, nonché della nota 1865 del 10 ottobre 2017.

La valutazione degli apprendimenti è stata espressa in decimi, quella del comportamento mediante giudizio sintetico.

Allegato:

Link a Rubriche v.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

Curricolo verticale di Ed. Civica triennio 2022-2025.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

I criteri di valutazione del comportamento sono declinati nei seguenti giudizi sintetici: Ottimo, Distinti, Buono, Sufficiente, Non sufficiente. Ad ogni giudizio corrisponde un descrittore come riportato sul registro elettronico, alla sezione dedicata, in uso nell' istituzione scolastica.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva può avvenire anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione. La non



ammissione alla classe successiva può essere determinata da insufficienze in più discipline e deve avvenire a maggioranza nella Scuola Secondaria. I criteri di non ammissione alla classe successiva sono i seguenti:

- in presenza di 4 o più insufficienze, soprattutto se riguardanti discipline con prove scritte e orali
- superamento del limite massimo di assenze come stabilito in relazione al DPR 122/2009, Art. 14 comma 6. e al D.L. 137/2008 Artt. 2 e 3, dal Collegio dei docenti n.2 del 10.09.2021 e pari a ore n. 315 (pari a 42 gg.)

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I criteri di non ammissione all'Esame di Stato sono i seguenti:

- in presenza di 3 o più insufficienze, soprattutto se riguardanti discipline con prove scritte e orali.
- superamento del limite massimo di assenze come stabilito in relazione al DPR 122/2009, Art. 14 comma 6. e al D.L. 137/2008 Artt. 2 e 3, dal Collegio dei docenti n. 2 del 10.09.2021 e pari a ore n. 315 (pari a 42 gg.)

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

ROSARIO LIVATINO - AGEE864011

G. FALCONE E P. BORSELLINO - AGEE864022

Criteri di valutazione comuni

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari.

Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

Per l'a.s.2022/2023 la scuola primaria ha optato per il Documento di Valutazione



modello A/2 con esplicitazione della definizione dei livelli. La valutazione periodica e finale sarà espressa con un giudizio descrittivo.

Nel descrivere gli apprendimenti si avrà cura di tener presenti i seguenti criteri:

- Autonomia; - Continuità;
- Tipologia della situazione (Nota / Non nota),
- Risorse mobilitate.

I giudizi descrittivi delle discipline saranno elaborati e sintetizzati sulla base di quattro livelli di apprendimento (In via di prima acquisizione- Base - Intermedio Avanzato e dei relativi descrittori.

Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali saranno coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curriculum.

Per la scuola secondaria di primo grado I criteri di valutazione comuni sono stati aggiornati alla luce del d. lgs 62/2017, nonché della nota 1865 del 10 ottobre 2017.

La valutazione degli apprendimenti è stata espressa in decimi, quella del comportamento mediante giudizio sintetico.

Allegato:

Rubriche_Primary_.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Vedi allegato

Allegato:

Curricolo verticale di Ed. Civica triennio 2022-2025.pdf

Criteri di valutazione del comportamento



I criteri di valutazione del comportamento sono declinati nei seguenti giudizi sintetici: Ottimo, Distinti, Buono, Sufficiente, Non sufficiente. Ad ogni giudizio corrisponde un descrittore come riportato sul registro elettronico ,alla sezione dedicata, in uso nell' istituzione scolastica.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva può avvenire anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione. La non ammissione alla classe successiva può essere determinata soltanto da un'altissima percentuale di assenze non giustificate, o su richiesta dei genitori



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Per la gestione delle azioni di inclusione la scuola si organizza con i gruppi di lavoro come i consigli di classe, interclasse e intersezione. Attiva percorsi formativi per i docenti e promuove attività specifiche anche con il coinvolgimento di diversi soggetti. Per la definizione dei vari PEI vengono convocati i GLO e il monitoraggio degli obiettivi avviene con la verifica secondo le modalità e i criteri sulla valutazione comuni e previsti a livello ministeriale. La scuola individua gli studenti meritevoli o in difficoltà tramite l'osservazione sistematica registrata su apposite tabelle fornite dal registro elettronico. Le attività di potenziamento e di recupero si organizzano all'interno delle classi tramite gruppi di livello e l'introduzione della figura tutor.

Punti di debolezza:

La scuola non ha ancora monitorato e valutato i risultati raggiunti dagli studenti coinvolti nelle attività di recupero e/o di potenziamento in modo sistematico.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I Piani educativi individualizzati si definiscono mediante un processo di elaborazione che coinvolge il GLI, le famiglie, le figure di supporto all'azione inclusiva e il personale sanitario preposto alla convalida.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti curricolari, di sostegno, specialisti ASL, figure di supporto e genitori.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le modalità di coinvolgimento si caratterizzano tramite incontri iniziali deputati a favorire l'approccio iniziale di integrazione, incontri periodici atti a monitorare il processo di inclusione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni disabili, intesa sia come verifica dei risultati, sia come valutazione dei processi cognitivi è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard né quantitativi, né qualitativi e deve essere finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell' alunno. La valutazione si declina alla fine del primo e del secondo quadrimestre è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività sulla base del PEI.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola in coerenza con la direttiva M. 27/12/2012 e CM n°8 del 6/3/2013 che indica le linee guida di un Piano annuale per l'inclusività, elabora un piano formativo per gli alunni con bisogni educativi speciali come uno "strumento di progettazione" dell'offerta formativa delle scuole "in senso inclusivo".



Piano per la didattica digitale integrata

La modalità di didattica digitale integrata (DDI) è una modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, rappresenta lo “spostamento” in modalità virtuale dell’ambiente di apprendimento. È una metodologia innovativa di insegnamento apprendimento rivolta a tutti gli studenti e prevede un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. Il presente Piano tiene conto del contesto e assicura la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusione; esso ha validità permanente, salvo revisioni proposte e approvate dagli organi collegiali. L’obiettivo principale da perseguire è il successo formativo degli studenti. La definizione di una cornice pedagogica e di metodologie condivise da parte di tutti i docenti garantisce l’omogeneità dell’offerta formativa dell’Istituzione scolastica. I Dipartimenti disciplinari definiscono i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dati dai contesti, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità. La DDI prevede un’alternanza di attività svolte in modalità sincrona, che prevedono un collegamento diretto con il docente per lo svolgimento in contemporanea delle attività didattiche proposte, come le lezioni in videoconferenza e le verifiche, con attività in modalità asincrona, che includono lo svolgimento di attività laboratoriali, dei compiti assegnati; altre attività in modalità asincrona possono prevedere lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da G-Suite o tramite altri applicativi quali Socrative, Kahoot, Padlet. Le attività in modalità asincrona avvengono senza l’interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l’ausilio di strumenti digitali, quali: □ attività di approfondimento individuale o di gruppo con l’ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall’insegnante; □ visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall’insegnante; □ esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni.

Allegati:

PIANO SCUOLA DDI 2022-2025 icrosariolivatino_.pdf



Aspetti generali

PERIODO DIDATTICO :Quadrimestri

Il DIRIGENTE SCOLASTICO assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica predisponendo gli strumenti attuativi del Piano dell'Offerta Formativa, promuove e sviluppa l'autonomia sul piano gestionale e didattico, promuove l'esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati, quali il diritto all'apprendimento degli alunni, la libertà di insegnamento dei docenti, la libertà di scelta educativa da parte delle famiglie. Ha la legale rappresentanza dell'istituzione scolastica, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, ha autonomi poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane. In particolare, organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali.

Il COLLABORATORE VICARIO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ha compiti di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica.

I docenti incaricati di FUNZIONE STRUMENTALE si occupano di specifici aspetti dell'organizzazione scolastica. Le aree di pertinenza approvate sono le seguenti:

AREA 1 Gestione PTOF;

AREA 2 Sostegno al lavoro dei docenti;

AREA 3 Sostegno, interventi e servizi per gli studenti;

AREA 4 Invalsi e valutazione;

AREA 5 Integrazione alunni disabili.

I RESPONSABILI DI PLESSO hanno compiti di coordinamento delle attività educative, didattiche ed organizzative relative al plesso di appartenenza.

L'ANIMATORE DIGITALE ha compiti di progettazione e realizzazione di progetti di innovazione digitale contenuti nel Piano Nazionale Scuola Digitale

ORGANIZZAZIONE UFFICI



Il DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI sovrintende ai servizi generali amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. E' il responsabile dell'Ufficio amministrativo. Completano il quadro del personale di segreteria quattro assistenti amministrativi i quali hanno come compiti principali: rispondere con efficacia ed efficienza alle emergenti problematiche amministrative e contabile, anche in relazione al funzionamento amministrativo della scuola in relazione all'adesione a progetti vari e supportare il processo di dematerializzazione della segreteria.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Sono attivati i seguenti piani di formazione del personale docente:

1) ANNO DI FORMAZIONE E PROVA PER I DOCENTI NEOASSUNTI

Il personale docente, all'atto dell'assunzione in ruolo, deve sostenere il periodo di prova allo scopo di ottenere la conferma in ruolo. Il periodo di prova e formazione è disciplinato dall'art. 1 commi 116 - 119 della legge 107/2015.

2) FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

I lavoratori hanno l'obbligo di partecipare ai programmi di formazione e addestramento organizzati dal datore di lavoro come indicato dal D.Lgs. n. 81/2008 (tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro).

3) FORMAZIONE DIGITALE

L'IC "R. Livatino" aderisce al PNSD, il Piano Nazionale Scuola Digitale: si tratta di un piano a valenza pluriennale che indirizza concretamente l'attività di tutta l'Amministrazione, con azioni già finanziate che saranno prese in carico dalle singole Direzioni del Ministero per l'attuazione.

Il Piano contribuisce a "catalizzare" l'impiego di più fonti di risorse a favore dell'innovazione digitale, a partire dai Fondi Strutturali Europei (PON Istruzione 2014-2020) e dai fondi della legge 107/2015 (La Buona Scuola). Le azioni previste si articolano nei quattro ambiti fondamentali: strumenti, competenze, contenuti, formazione e accompagnamento.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Primo Collaboratore del DS è il Prof. Vincenzo Ardente. Collabora con il DS e la DSGA per la stesura di circolari, o.d.g. Collegio docenti; Assegnazione docenti alle classi e alle sezioni; Redazione orario provvisorio e definitivo annuale; Formazione delle classi prime; Relazioni con le famiglie.	1
Funzione strumentale	AREA 1 Gestione del PTOF: Ins. Anna Maria Di Mare; Prof.ssa Serena Sanzo. AREA 2 Sostegno al lavoro dei docenti: Prof.ssa Mariagiovanna Pontillo; Prof.ssa Daniela Montalbano. AREA 3 Sostegno Interventi e servizi per studenti: Ins. Infantino Rita; Prof. ssa Daniela Zangara. AREA 4 Invalsi e valutazione: Prof.ssa Fabiola Seddio, Prof. Ignazio Talenti. AREA 5 Integrazione alunni disabili: Ins. Agrò Eugenia; Prof. Ardente Vincenzo.	8
Responsabile di plesso	Responsabile del Plesso Vivaldi: Prof. Lucia Tallarico; Responsabile del Plesso Livatino: Ins. Rita Infantino; Responsabile del Plesso Falcone Borsellino Primaria: ins. Eugenia Agrò; Responsabili della scuola dell'infanzia plesso Falcone Borsellino : ins. Teresa Maria Maligno	5



	Responsabili della scuola dell'infanzia Plesso M. Montessori : ins. Enrica Messina	
Animatore digitale	Prof.ssa Fabiola Seddio	1
Team digitale	Prof. Serena Sanzo, Ins. Eugenia Agrò, ins.Teresa Maria Maligno.	3
Docente specialista di educazione motoria	Prof. Andrea Buccheri, esperto per la scuola primaria.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Prof.ssa Mariagiovanna Pontillo Prof.ssa Daniela Montalbano	2
Responsabili tematiche varie	Responsabile Bullismo e Cyber Bullismo: Prof. Ignazio Talenti. Responsabile Educazione alla Legalità e alla convivenza civile: ins. Mariagiovanna Pontillo. Responsabile Prevenzione, dispersione scolastica e disagi della condizione giovanile: Prof. Vincenzo Ardente. Responsabili Integrazione scolastica alunni in situazioni di handicap: Ins. Agrò Eugenia; Prof. Ardente Vincenzo. Responsabile Pon e Por: Prof.ssa Di Mare Concettina. Responsabile Educazione stradale: Ins. Di Mare Anna Maria. Responsabile Educazione alla salute ed affettività : Ins. Infantino Rita . Responsabile Educazione alimentare : Ins. Infantino Rita. Responsabile Aggiornamento, formazione e docenti neoassunti: Prof.ssa Pontillo Mariagiovanna. Responsabile Orientamento scolastico: Prof.ssa Tallarico Lucia. Responsabile Educazione ambientale: Prof.ssa Caruso Daniela. Responsabile Sito Web: Prof.ssa Pontillo Mariagiovanna. Responsabile Continuità: Prof.ssa Pistone Caterina. Responsabile Pari opportunità : Prof.ssa Daniela Zangara. Responsabile Invalsi/Valutazione: Prof.ssa	16



Fabiola Seddio, prof. Ignazio Talenti.
Responsabile Attività complementari e integrative: Prof. Siragusa Massimiliano.
Responsabili Biblioteca scolastiche Digitali e Tradizionali: Prof. ssa Concettina Di Mare, ins. Rosalia Miccichè (pl. Livatino); Ins. Eugenia Agrò, ins. Lentini Marcella (pl. Falcone); Prof.ssa Daniela Montalbano e Prof.ssa Serena Sanzo (pl. Vivaldi). Responsabile Rete Rosario Livatino: Prof.ssa Roberta Ciotta.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Didattica frontale in una o più discipline e recupero e potenziamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	2

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Potenziamento; Progetto informatica Impiegato in attività di: • Potenziamento	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali, Giuseppina Miccichè, sovrintende con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili. Organizza le attività di tutto il personale ATA.

Ufficio protocollo

L'ufficio protocollo è gestito dall'assistente amministrativa Maria Assunta Cardinale.

Ufficio acquisti

Il settore acquisti è in carico alla DSGA Giuseppina Miccichè.

Ufficio per la didattica

L'ufficio per la didattica è curato dall'assistente amministrativo: Piero Mancuso

Ufficio per il personale A.T.D.

Addetti al personale a tempo determinato sono gli assistenti amministrativi Antonio Limblici e Assunta Imbergamo.

Ufficio per il personale A.T.I.

Addetti al personale a tempo indeterminato sono gli assistenti amministrativi Antonio Limblici e Assunta Imbergamo.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

News letter

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **SCUOLA APERTA AL TERRITORIO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La nostra Istituzione si avvale della collaborazione della Parrocchia di quartiere, della biblioteca comunale, di figure professionali operanti all'interno dell'ASP di Agrigento per la realizzazione di percorsi a supporto del benessere psicofisico degli alunni.



La scuola aderisce anche alle iniziative promosse dalle varie associazioni culturali (Oltre Vigata, LIONS club) e di tutela dell'ambiente (FAI, WWF, UNESCO, ASSOCIAZIONI BENEFICHE AIRC).

Infine, per favorire la realizzazione dei progetti PON - azione "Potenziamento delle competenze di base in chiave innovativa a supporto dell'offerta formativa", l'Istituto prevede di stipulare una convenzione a titolo non oneroso con la Soprintendenza per i BB. CC. AA. di Agrigento, che si impegnerà a dare il proprio contributo fornendo supporto nella realizzazione e diffusione dei risultati dei moduli formativi dei progetti.

Denominazione della rete: RETE AMBITO 01 FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE-ATA-DS

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:



Scuola capofila IPSCEOA "Gallo" Agrigento

Denominazione della rete: Nel solco del Giudice Rosario Livatino

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Scuola capofila I.C. Rosario Livatino Ficarazzi (PA).

L'accordo di rete "Nel solco del Giudice Rosario Livatino" è stato stipulato, a partire dall'anno scolastico 2020/2021, tra Istituzioni Scolastiche di diversi ordini e ubicate in varie regioni italiane. Lo scopo che questa Rete di Scuole si pone è quello di promuovere la figura del Giudice Rosario Livatino, sia nelle Comunità Scolastiche (docenti, allievi e famiglie) che nell'intero territorio nazionale. Il Giovane Magistrato rappresenta un esempio luminoso di cittadinanza attiva, di obbedienza allo Stato e ai valori della Costituzione, attraverso il rispetto e l'applicazione delle leggi. Rosario Livatino ha vissuto come un uomo semplice, giusto e leale ed è proprio questa purezza che lo ha reso straordinario, portandolo ad essere oggi il primo Magistrato Beato nella storia della Chiesa e un faro a cui ispirarsi per contribuire al miglioramento della società in cui viviamo. Dunque, attraverso la



realizzazione di iniziative didattiche, quali seminari, convegni e attività di sensibilizzazione, la rete si prefigge come obiettivo quello di responsabilizzare gli studenti alla reciproca collaborazione, di formare degli alunni consapevoli dei loro diritti e dei loro doveri e di accrescere in ognuno di loro i valori della Costituzione, della democrazia e della giustizia, così come il Beato Rosario Livatino ci ha testimoniato con la sua vita.

Denominazione della rete: Formare per innovare

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Scopo della rete è formare il personale scolastico alle discipline STEAM. Le scuole saranno impegnate a collaborare alla realizzazione del progetto dal titolo 'Coding,robotica e didattica laboratoriale'.

La scadenza dell'accordo di rete è prevista per il 30/06/2023.

Scuola Capofila I.T. Carlo Alberto dalla Chiesa Partinico (PA).





Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: "Coding, robotica e didattica laboratoriale "

La seguente proposta sintetizza il presente project work che coniuga le esigenze formative connesse al rapporto tra innovazione didattica, digitale e laboratoriale con competenze di base in matematica, in logica, in robotica educativa e problem solving. L'attività didattica, attraverso un approccio integrale con elevato impatto tecnologico ha per obiettivo la somministrazione di contenuti grazie ai quali, i corsisti, possano acquisire le giuste abilità per padroneggiare con i principi di base del coding, della robotica educativa, della logica, della matematica del pensiero del pensiero computazionale con l'ausilio di attività mirate, inclusive, innovative e interattive

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: " STAR BENE" A SCUOLA INSIEME: MIGLIORARE IL BENESSERE SCOLASTICO.

Il corso affronta diverse tematiche: pedagogiche, didattiche, emozionali e relazionali necessarie per creare un clima di classe positivo per favorire sia l'insegnamento che l'apprendimento. La scuola



deve essere un sistema aperto di ricerca, comunicazione, sviluppo,...occorre lavorare tutti insieme: essere una squadra. Puntare non solo sulle conoscenze, ma anche su abilità e competenze. Occorre progettare una didattica ordinaria aperta, inclusiva per tutta la classe.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

La Legge 107/2015 stabilisce che “nell’ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale” ma lascia alle scuole la facoltà di progettarela tenendo conto delle Priorità e dei Traguardi individuati nel RAV e nel Piano di Miglioramento.

Considerato che emerge la necessità di sviluppare una metodologia didattica di tipo innovativo e laboratoriale che promuova la realizzazione di “Ambienti di apprendimento innovativi”, ossia ambienti e spazi di apprendimento attrezzati con risorse tecnologiche innovative, capaci di integrare nella didattica l'utilizzo delle tecnologie;

Le scelte formative che la Scuola ha inserito nel Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale riguardano le seguenti aree :

1. Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento; Uso Piattaforme digitali;
2. Metodologie didattiche per l'insegnante;
3. Inclusione e disabilità;
4. Competenze di lingua straniera;



5. Coesione sociale e prevenzione del disagio sociale;
6. Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base;
7. Cittadinanza e Costituzione.

Ai corsi si aggiungerà la proposta formativa della rete di scuole con apri-fila l'IPSEOA N. Gallo di Agrigento ed eventuali offerte formative provenienti da Enti e Istituzioni locali, regionali e nazionali.

La decisione di partecipare ai corsi e dei docenti , sulla piattaforma Futura e senza nessun costo



Piano di formazione del personale ATA

Approfondimento

Il personale ATA parteciperà, in relazione alle esigenze di funzionamento del servizio, ad iniziative di aggiornamento organizzate dall'Amministrazione o da enti accreditati, previste dal PNSD.

La formazione potrà avvenire in presenza e/o online.

Priorità individuata: Sicurezza, Dematerializzazione, Digitalizzazione.